

COURSE SYLLABUS

Theories and Methods of Life-Long Learning

2223-1-F5701R038

Titolo

Teorie e metodologie della formazione permanente

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di coinvolgere e attivare gli studenti, grazie a metodi attivi, partecipativi ed esperienziali, nell'esplorazione e approfondimento di teorie e modelli per il cambiamento nell'ambito della formazione permanente.

Sono argomento del corso la comprensione:

- delle principali teorie, strumenti e modelli della formazione permanente;
- delle principali teorie, strumenti e modelli della formazione esperienziale;
- della gestione di dinamiche di gruppo coerenti con le esigenze individuali;
- dell'importanza della dimensione corporea, espressiva, immaginativa;
- dell'importanza dei contesti della formazione in e outdoor;
- dell'importanza del *ruolo* nei contesti organizzativi;
- dell'importanza del gioco anche in età adulta;
- dei processi di gamification in prospettiva critica.

Obiettivi

Il corso si propone di coinvolgere gli studenti nell'esplorazione e comprensione del cambiamento nell'ambito della formazione permanente in contesti organizzativi.

Intende sviluppare negli studenti conoscenza e capacità di comprensione, anche applicate, riguardo ai modelli teorici, agli strumenti e alle metodologie didattiche della formazione permanente e riguardo alle competenze trasversali, indispensabili per poter operare in contesti dinamici, flessibili e sempre più spesso internazionali.

Il corso intende inoltre sviluppare la capacità di ideare, esporre, realizzare e valutare in autonomia un progetto formativo di taglio attivo ed esperienziale, promuovendo la capacità di apprendere dal contesto e dall'esperienza grazie ad attività di sperimentazione ed esercitazione in aula, in situazioni di piccolo gruppo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, saranno oggetto del corso le principali teorie e metodologie della formazione esperienziale nei diversi contesti organizzativi.

In particolare si intende sviluppare la:

- capacità di analisi dei bisogni di formazione continua e di educazione permanente, connessi alle dinamiche occupazionali e ai bisogni individuali;
- conoscenza critica delle teorie e dei modelli di una formazione che promuove il cambiamento;
- capacità di progettazione e gestione di attività formative;
- conoscenza critica di metodologie attive, partecipative, esperienziali (performative, gamification, outdoor);
- conoscenza critica di metodologie di gruppo;
- capacità di valutazione e di documentazione delle attività formative nei contesti organizzativi.

Metodologie utilizzate

Saranno previste lezioni frontali, lezioni partecipate e attivazioni con materiale simbolico proveniente dall'ambito artistico (visivo, letterario, filmico, performativo).

Il lavoro con materiale simbolico ha il fine di sviluppare capacità di osservazione, di interpretazione e senso critico per promuovere il grado di riflessività rispetto ai fenomeni in atto nei contesti della formazione permanente.

Durante il lavoro in aula si farà ricorso ad attività di role playing, dialogo e discussione, e a esercitazioni in piccolo gruppo per promuovere la capacità espressiva, progettuale, di soluzione di problemi necessarie per realizzare attività formative di tipo attivo ed esperienziale.

Il materiale didattico sarà caricato nella piattaforma e-learning.

Le attività di condivisione e rielaborazione delle esercitazioni hanno il fine di affinare capacità di documentare, presentare e valutare le attività formative rivolte ai contesti organizzativi.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali, risorse e strumenti sono forniti sulla piattaforma elearning del corso. Si consiglia a frequentanti e non frequentanti di iscriversi per reperire eventuale materiale di approfondimento.

Programma e bibliografia per i frequentanti

La bibliografia è composta da 4 volumi e due articoli scientifici:

1. Un testo a scelta tra i seguenti: Freire, P. (2011), *Pedagogia degli oppressi*, Edizioni Gruppo Abele, Torino; OPPURE Freire P. (2014), *Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa*, Edizioni Gruppo Abele, Torino.
2. Reggio, P. (2010),* *Il quarto sapere. Guida all'apprendimento esperienziale*, Carocci, Roma.
3. Un testo a scelta tra i seguenti: Antonacci, F. (2019), *Il cerchio magico. Infanzia, poetica e gioco come ghirlanda dell'educazione*, FrancoAngeli, Milano. OPPURE, Bertolo, M. e Mariani, I. (2014), *Game Design. Gioco e giocare tra teoria e progetto*, Pearson, Milano-Torino.
4. Ferri, N. e Schiavone, G. (2022), *Danza e innovazione scolastica. Media Dance Plus un progetto di ricerca europeo*, FrancoAngeli, Milano. Il testo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente scaricabile dal sito dell'editore all'indirizzo: <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/907>.
5. I 2 articoli: Calvano, G. (2022), *Siamo tutti nell'antropocene. Intersezioni disciplinari e attraversamenti pedagogici*, Formazione & Insegnamento. L'articolo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente scaricabile all'indirizzo: <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/article/download/5557/4748> E INOLTRE, Calvano, G. (2021), *Una terza missione che guarda al futuro: per una università sostenibile e trasformativa*, Formazione, lavoro, persona. L'articolo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente scaricabile all'indirizzo: <https://forperlav.unibg.it/index.php/fpl/article/view/531/471>.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

La bibliografia è composta da 4 volumi e due articoli scientifici:

1. Un testo a scelta tra i seguenti: Freire, P. (2011), *Pedagogia degli oppressi*, Edizioni Gruppo Abele, Torino; OPPURE Freire P. (2014), *Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa*, Edizioni Gruppo Abele, Torino.
2. Reggio, P. (2010), *Il quarto sapere. Guida all'apprendimento esperienziale*, Carocci, Roma.
3. Un testo a scelta tra i seguenti: Antonacci, F. (2019), *Il cerchio magico. Infanzia, poetica e gioco come ghirlanda dell'educazione*, FrancoAngeli, Milano. OPPURE, Bertolo, M. e Mariani, I. (2014), *Game Design. Gioco e giocare tra teoria e progetto*, Pearson, Milano-Torino.
4. Ferri, N. e Schiavone, G. (2022), *Danza e innovazione scolastica. Media Dance Plus un progetto di ricerca europeo*, FrancoAngeli, Milano. Il testo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente scaricabile dal sito dell'editore all'indirizzo: <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/907>.
5. I 2 articoli: Calvano, G. (2022), *Siamo tutti nell'antropocene. Intersezioni disciplinari e attraversamenti pedagogici*, Formazione & Insegnamento. L'articolo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente

scaricabile all'indirizzo: <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/article/download/5557/4748> E INOLTRE, Calvano, G. (2021), *Una terza missione che guarda al futuro: per una università sostenibile e trasformativa*, Formazione, lavoro, persona. L'articolo è pubblicato in modalità Open Access e liberamente scaricabile all'indirizzo: <https://forperlav.unibg.it/index.php/fpl/article/view/531/471>.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale.

Gli esami avverranno in presenza, tuttavia se si protrarrà il periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali si svolgeranno utilizzando la piattaforma WEBEX a questo indirizzo <https://unimib.webex.com/meet/francesca.antonacci>

il link è pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

****L'esame orale consiste in un colloquio volto a testimoniare la competenza di rielaborazione e attraversamento critico degli argomenti incontrati in tutti i testi presenti in bibliografia.**Le domande vertono su:**

- argomenti trattati a lezione (solo per i frequentanti);
- rielaborazione delle esercitazioni svolte durante il corso (solo per i frequentanti);
- volumi portati all'esame.

Durante la prova verranno valutati:

- il livello di conoscenza della teoria e dei modelli (Conoscenza);
- la capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione);
- la capacità di utilizzo e applicazione (Conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- l'adeguatezza del linguaggio.

Orario di ricevimento

I colloqui vanno pianificati via email:
francesca.antonacci@unimib.it
giulia.schiavone@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Ilaria De Lorenzo

Natascia Micheli

Elisa Rossoni

Susetta Sesanna

Sara Tubaro

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
